

TRA IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (VI) E L'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO PER LA VARIAZIONE DA Z.T.O. F2.1 A Z.T.O. A1 DI DUE AREE DI PROPRIETÀ SU CUI SORGONO DUE IMMOBILI INDIVIDUATI CATASTALMENTE AL FG. 6 MAPPALI N. 333 E 335.

Tra le seguenti parti:

E

Il sig. Antonio Alfonso Marangoni Presidente pro tempore dell'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO con sede in Vicenza, Contrà Vescovado n. 1 c.f.: 95009310244;

in qualità di proprietario dei fabbricati censiti catastalmente al FG. 6 MAPPALI N. 333 e 335,

di seguito, per brevità, denominata anche "la ditta"

Premesso che

- A seguito di numerosi contatti la ditta ha richiesto la trasformazione delle aree su cui insistono
 gli immobili di loro proprietà da zona F2 a servizi religiosi a zona A1 di centro storico, per poter
 avviare delle attività commerciali/direzionali.
- il vigente PI classifica le aree oggetto di richiesta di trasformazione di proprietà della ditta come zona F2.1 a sevizi religiosi;
- Il PAT include il terreno di proprietà della ditta interessato al presente accordo entro l'ambito centrale di urbanizzazione consolidata in ATO 2 tra i servizi di interesse comune di maggiore rilevanza e all'interno del centro storico;
- Compatibilmente alle previsioni di PAT, nei limiti consentiti dalle Norme tecniche di attuazione per la variazione dei perimetri dei singoli A.T.O. e delle individuazioni, è possibile in tale area individuare un lotto inedificato con volumetria assegnata;
- con D.C.C. n. 55 del 4 novembre 2019 è stato illustrato il Documento preliminare del Sindaco;
- il documento preliminare del Sindaco ha definito la metodologia degli accordi, acquisiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, per tutte le iniziative di rilevante valore strategico nonché di rilevante interesse pubblico ai fini dell'assetto del territorio comunale, anche per l'esigenza di assicurare le

migliori garanzie di efficacia di governo, di trasparenza amministrativa e di solidità programmatica nello sviluppo delle suddette iniziative;

- l'Amministrazione ritiene l'iniziativa, attuata attraverso il presente accordo, rispondente agli obiettivi definiti nel documento preliminare al P.I. già citato, con il conseguimento di benefici coerenti anche con le previsioni programmatiche dell'Amministrazione stessa e pertanto l'iniziativa risulta essere di rilevante interesse pubblico secondo quanto richiesto dal richiamato articolo 6 della L.R. 11/2004:
- in tale contesto è stata sviluppata la presente proposta di concertazione urbanistica finalizzata alla riduzione dell'area a servizi di interesse comune e alla estensione dell'area di centro storico su cui insistono gli edifici in interesse;
- Le opere pubbliche previste nella programmazione comunale nell'ambito territoriale di riferimento non sono compatibili per natura ed importo con quanto previsto nel presente accordo a titolo perequativo, pertanto sarà monetizzato il corrispettivo, calcolato nella misura del 50% del plusvalore economico conseguente alla modifica di destinazione urbanistica, ai sensi dell'articolo 33 delle N.T.O. del P.I. vigente e dell'articolo 16 c. 4 l. d ter del D. Lgs. 380/01;

Tutto ciò premesso SI CONVIENE

ART. 1 - CONTENUTI DELLA PREMESSA

La premessa e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

Tra il Comune di Noventa Vicentina e la Ditta è stata sviluppata la presente proposta di concertazione urbanistica, individuata cartograficamente all'allegato 2 del presente accordo, che consiste:

- 1. Nella estensione dell'area di centro storico A1 fino a comprendere gli edifici in interesse, come da elaborati grafici allegati al presente accordo;
- 2. Nella corresponsione al Comune di Noventa Vicentina, a titolo di perequazione, della somma di € 34.320,00 calcolati sul 50% del plusvalore acquisito dall'immobile conseguentemente la trasformazione urbanistica dell'area, come meglio precisato nella stima definita in contraddittorio tra la ditta e l'ufficio tecnico comunale in allegato al presente accordo (allegato 3).

Le parti concordano che tutte le spese di frazionamenti, atti etc., imposte e tasse inerenti e di ogni altro onere conseguente al presente accordo sono a totale carico della ditta richiedente.

ART. 2 - OGGETTO DELL' ACCORDO

Il presente accordo regola le modalità di variazione dello strumento urbanistico vigente anticipandone i contenuti urbanistici che dovranno essere inseriti nella proposta di Piano degli Interventi in fase di redazione.

ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

L'Amministrazione comunale si impegna ad inserire il presente accordo nella proposta di Piano degli Interventi da sottoporre al Consiglio Comunale, per la sua adozione;

La Ditta si impegna:

- A. Al pagamento di Euro € 34.320,00 a titolo di perequazione, in un'unica soluzione entro i 30 giorni successivi alla adozione del piano degli interventi in cui saranno inserite le previsioni urbanistiche definite nel presente accordo o, in alternativa, con le seguenti modalità:
- Euro 17.160,00 (50% dell'importo complessivo) entro 30 giorni dalla adozione del piano degli interventi cui accede il presente accordo.

 Euro 17.160,00 (50% dell'importo complessivo) entro 3 mesi successivi alla approvazione del piano e comunque previo rilascio, prima della approvazione, di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo.

Le parti concordano che il mancato pagamento della quota sopra indicata per intero entro i termini indicati o il mancato pagamento del 50% della quota stessa e la contestuale trasmissione della garanzia entro i termini di cui sopra comportano lo stralcio della proposta di variazione del piano degli interventi in sede di approvazione dello stesso.

B. In caso di trasferimento a terzi anche parziale delle aree oggetto del presente accordo, mediante specifica clausola da inserire nei relativi contratti, a rendere edotti i suoi aventi causa di tutti gli obblighi e oneri derivanti dall'accordo stesso, che dovrà essere allegato in copia a tutti i contratti, sia di Appalto che di trasferimento delle aree pena la decadenza degli atti stessi e dalla previsione urbanistica. La Ditta richiedente resta comunque responsabile in via solidale anche con i suoi successori ed aventi causa verso il Comune per tutti gli obblighi di cui al presente accordo.

Le parti concordano che il mancato o parziale adempimento degli obblighi del presente articolo da parte della ditta o dei suoi aventi causa, comporta la decadenza dell'accordo stesso, delle previsioni urbanistiche relative al nuovo inserimento nel PI, nonché il risarcimento del danno in favore del Comune di Noventa Vicentina ai sensi dell'art. 1223 del Codice Civile limitatamente agli impegni oggetto del presente accordo.

ART. 4 - CONDIZIONE SOSPENSIVA

L'efficacia degli impegni assunti dal Comune di Noventa Vicentina con la sottoscrizione del presente accordo è subordinata all'approvazione dell'ottavo Piano degli Interventi (PI) come definito dall'art. 18 LR 11/2004. Il Comune di Noventa Vicentina non assume alcuna responsabilità per l'eventuale esito negativo della procedura di formazione del nuovo PI.

ART. 5 - SPESE

La Ditta richiedente presta al Comune di Noventa Vicentina in modo esplicito e formale la più ampia ed illimitata garanzia per l'assunzione di tutte le spese, tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal presente accordo per sé stessa, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

La Ditta

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero

Il Comune di Noventa Vicentina

2 2 OTT 2020

Allegati:

allegato n. 1 Estratto del P.I. vigente

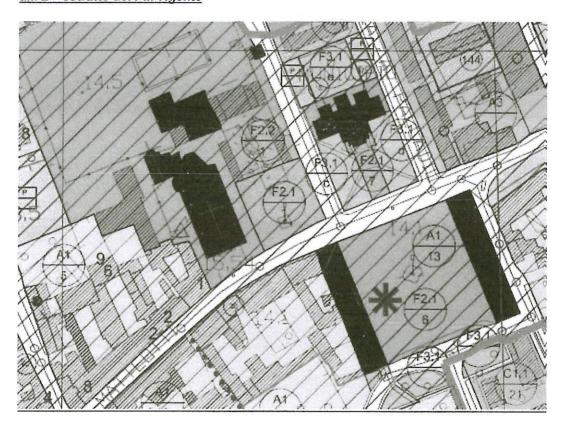
allegato n. 2 proposta di variazione della zonizzazione urbanistica da inserire nel prossimo P.I.

allegato n. 3 stima della perequazione



TRA IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (VI) E L'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO PER LA VARIAZIONE DA Z.T.O. F2.1 A Z.T.O. A1 DI DUE AREE DI PROPRIETÀ SU CUI SORGONO DUE IMMOBILI INDIVIDUATI CATASTALMENTE AL FG. 6 MAPPALI N. 333 E 335.

all. 2 - estratto del P.I. vigente



Per l'I.D.S.C.

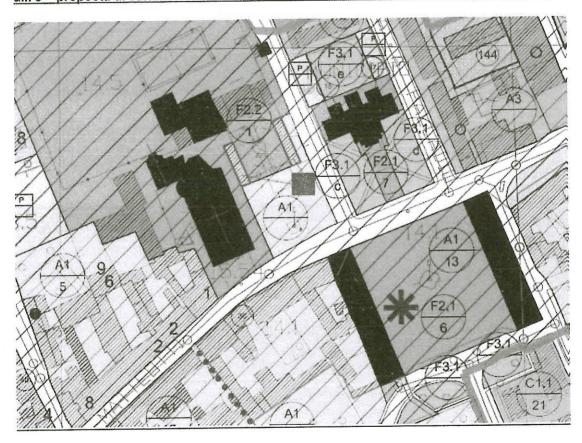
Il Comune di Noventa Vicentina





TRA IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (VI) E L'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO PER LA VARIAZIONE DA Z.T.O. F2.1 A Z.T.O. A1 DI DUE AREE DI PROPRIETÀ SU CUI SORGONO DUE IMMOBILI INDIVIDUATI CATASTALMENTE AL FG. 6 MAPPALI N. 333 E 335.

all. 3 – proposta di variazione della zonizzazione urbanistica da inserire nel prossimo P.I



Per l'I.D.S.C.

Il Comune di Noventa Vicentina





TRA IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (VI) E L'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO PER LA VARIAZIONE DA Z.T.O. F2.1 A Z.T.O. A1 DI DUE AREE DI PROPRIETÀ SU CUI SORGONO DUE IMMOBILI INDIVIDUATI CATASTALMENTE AL FG. 6 MAPPALI N. 333 E 335.

All.4 - stima della perequazione

VALORE INIZIALE	Zona urbanistica	superficie (mq)	valore IMU euro/mq	valore
	zona F2.1	286	€ 35,00	€ 10.010,00
VALORE FINALE	Zona urbanistica	volume da assegnare (mc)	Valore euro/mc	valore
	zona A1	715	€ 110,00	€ 78.650,00
PLUSVALORE				€ 68.640,00
PEREQUAZIONE (50%PLUSVALORE)				€ 34.320,00

Per l'I.D.S.C.

Il Comune di Noventa Vicentina

